

## Studenti del Liceo Scientifico “A. Volta” in visita presso la Caritas diocesana di Caltanissetta



Giorno 28 febbraio 2024, gli studenti delle classi 2<sup>^</sup>F e 2<sup>^</sup>R del Liceo Scientifico “A. Volta” di Caltanissetta si sono recati, con entusiasmo e curiosità, in visita presso la sede Caritas diocesana di Caltanissetta.

L’uscita è stata correlata alle attività di Educazione civica svolte durante l’anno scolastico nell’ambito della tematica “Io e gli altri”.

La Caritas Diocesana, istituita l’8 dicembre 1987, ha la sua sede nissena nel centro storico della città e indaga sui disagi, sulle sofferenze, sulle vecchie e nuove povertà (devianze, solitudine, disoccupazione, mancanza di abitazione, immigrazione, abbandono scolastico e bullismo, disagio adulto e giovanile, ecc.) e su tutte quelle condizioni che minano la serenità di quanti abitano nel nostro territorio.

Dalla sua costituzione ad oggi, la Caritas di Caltanissetta ha operato in numerosi ambiti, realizzato progetti e offerto servizi volti all’assistenza della comunità e al contrasto delle povertà.

Grazie all’impegno di Padre Piero Riggi e del Comune di Caltanissetta, coloro che frequentano la struttura riescono ad ottenere la residenza o la carta di ospitalità, che consente loro di fruire di un’adeguata assistenza medico-sanitaria e della possibilità di trovare un lavoro.

All’interno dell’edificio vigono diverse regole, che occorre tenere in considerazione per una sana e rispettosa convivenza: mantenere il silenzio durante la notte, non entrare nella struttura con un elevato tasso alcolemico in corpo, ecc... Chi non si attiene a queste norme, dopo diversi richiami, viene allontanato; questo, però, succede molto raramente perché chi frequenta il convitto cerca di dare tutto se stesso per non perdere questa possibilità.

Particolare importanza ha destato, nei ragazzi, la visita presso l’**Emporio Scaldacuori**, un vero e proprio negozio in cui le famiglie più bisognose trovano abiti usati o nuovi, donati dai cittadini.

La cosa interessante è che si riceve per appuntamento e alle persone, orientate dalla parrocchia, viene dedicato un tempo anche per l’accoglienza e per l’ascolto.



In un locale accanto, invece, è stata realizzata una sartoria creativa, la prima in Italia, i cui proventi vengono reinvestiti in progetti di promozione sociale della Caritas.

Tanti sono, dunque, i progetti a favore dei più bisognosi e delle famiglie più fragili, grazie alla generosità ed al cuore di molti cittadini.



Negli ultimi anni si è dato vita anche ad un **Emporio della Solidarietà**, un vero e proprio mercatino in cui le famiglie più indigenti e vulnerabili possono fare la spesa, attraverso il rilascio di una “card a punti” .

Dopo avere visitato la Caritas di Caltanissetta, gli studenti si sono sentiti profondamente colpiti e commossi dal lavoro svolto da questa organizzazione.

Sono da notare l’enorme impegno e la costante dedizione, la generosità e la gentilezza di tutte quelle persone che assistono ogni giorno chi ha più bisogno. Gli studenti si sono sentiti fortunati e grati per le loro vite privilegiate, si sono resi conto di quanto sia importante aiutare chi si trova in difficoltà e di quanto possa fare la differenza anche un piccolo gesto di solidarietà. In alcuni di loro è nato il desiderio di dedicare del tempo e delle risorse al volontariato e alla beneficenza, in quanto desiderosi di contribuire in modo concreto a rendere il mondo un posto migliore.

In generale, la visita alla Caritas di Caltanissetta ha suscitato una profonda riflessione sulle disuguaglianze sociali e sulla necessità di impegnarsi attivamente per promuovere la solidarietà e la giustizia sociale. Alla fine in tutti i ragazzi è aumentato il desiderio di fare del bene e si è compreso quanto sia importante sensibilizzare le persone sulla necessità di aiutare chi è meno fortunato.

**Matteo Ferraro, II R-  
Federica Arnone II F**